

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 228 del 07 marzo 2023

Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per interventi che interessano l'area del Delta del Po, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 25 maggio 2021, n. 12 "Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta". Anno 2023. Deliberazione/CR n. 10 del 30 gennaio 2023.

[Enti locali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, a seguito del parere favorevole della competente Commissione del Consiglio Regionale, si approvano i criteri e le modalità per l'assegnazione e l'erogazione di contributi per interventi che interessano l'area del Delta del Po, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 25 maggio 2021, n. 12 "Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta". Anno 2023.

Il Vicepresidente Elisa De Berti per l'Assessore Francesco Calzavara, di concerto con l'Assessore Cristiano Corazzari e l'Assessore Roberto Marcato, riferisce quanto segue.

Con legge regionale 25 maggio 2021 n. 12 "Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta", pubblicata nel BUR n.70 del 25 maggio 2021, il legislatore ha istituito la Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po. All'art. 1 della suddetta legge regionale viene stabilito che la Giunta Regionale definisce annualmente, sentita la competente Commissione consiliare, i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi regionali destinati agli interventi previsti dall'art. 2 della legge medesima.

In particolare, le iniziative per lo sviluppo economico, sociale e culturale del Delta del Po, sono indirizzate a rafforzare l'assetto istituzionale del territorio, a promuovere la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, nonché allo sviluppo dei vari comparti produttivi ed economici e delle realtà del terzo settore.

Tali finalità sono perseguite mediante interventi decisi con la partecipazione dei Comuni, in forma singola o associata, rientranti nell'ambito territoriale del Delta del Po, come individuati dal comma 1 del succitato art.1: Rosolina, Loreo, Porto Viro, Porto Tolle, Taglio di Po, Corbola, Ariano nel Polesine.

La "Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po" opera con compiti di indirizzo e promozione delle iniziative previste, in merito alle quali è tenuta ad esprimere appositi pareri.

In attuazione di quanto previsto dalla succitata legge regionale, negli esercizi finanziari 2021 e 2022 e a fronte degli specifici stanziamenti per ciascuno di essi, la Giunta regionale ha quindi provveduto ad individuare i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari, demandando alla Direzione Enti Locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi, struttura competente per materia, la concreta istruttoria delle progettualità pervenute, nonché la assegnazione e liquidazione dei contributi risultati erogabili.

Per il corrente esercizio 2023, la Regione ha ritenuto di confermare il sostegno ai Comuni dell'Area del Delta del Po nelle iniziative di sviluppo economico e sociale degli stessi, mediante lo stanziamento di € 100.000,00 nell'apposito capitolo di spesa 104350 del Bilancio di previsione 2023-2025.

Con il presente provvedimento, vengono stabiliti, quindi, i criteri e le modalità operative per l'assegnazione dei predetti contributi, contenuti nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Inoltre, stante il disposto di cui l'art. 3 della L.R. n. 12/2021, al fine della migliore allocazione delle risorse e del coordinamento delle iniziative afferenti al rispettivo territorio, la Giunta Regionale è tenuta ad individuare degli strumenti di raccordo tra gli interventi presentati dai Presidenti delle due Conferenze istituite con la LR n. 12/2021, il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale di cui all'articolo 6 della LR n. 16/93 e il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto prevista dall'art. 85 della LR 30/16. Detti strumenti di raccordo sono contenuti nel succitato **Allegato A**.

Con deliberazione/CR n. 10 del 30.01.2023 è stato richiesto il parere della Prima Commissione Consiliare del Consiglio Regionale del Veneto, ai sensi dell'art. 1 c. 1 della L.R. 12/2021, in merito ai succitati criteri di accesso e riparto degli incentivi.

In data 1 marzo 2023 la Prima Commissione Consiliare ha espresso il proprio parere favorevole sui criteri e le modalità operative per l'assegnazione dei contributi di natura corrente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 l'articolo 2 co. 2 lett. f) "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.R.25.05.2021 n. 12 "Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta",

VISTO il D.Lgs 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R.23 Dicembre 2022 n.30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23 Dicembre 2022 n.31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23 Dicembre 2022 n.32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30/12/2022 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento (DTA) al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025";

VISTA la deliberazione/CR n. 10 del 31.01.2023;

VISTO il DDR n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2023-2025;

VISTO il parere della Prima Commissione Consiliare del Consiglio Regionale del Veneto n. 244 rilasciato nella seduta del 01.03.2023.

delibera

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i criteri e le modalità, indicati nell'**Allegato A**, per l'assegnazione di contributi per l'anno 2023, a favore di iniziative per lo sviluppo sociale ed economico dell'area del Delta del Po, promosse dalla Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po, e volte al perseguimento delle finalità di cui all'art.1 della L.R. 25 maggio 2021, n. 12 "Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta";
3. di determinare in € 100.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore regionale della Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104350 "Azioni regionali per lo sviluppo economico e sociale dei Comuni dell'Area del Delta del Po (art. 1 L.R. 25.05.2021, n.12)" del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023;
4. di dare atto che la Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi alla quale è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 3, ha attestato che lo stesso presenta sufficiente capienza;

5. di incaricare la Direzione regionale Enti locali Procedimenti elettorali e Grandi eventi, dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 c. 1, D. Lgs. 14.03.2013, n. 33;
7. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo della Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.